



22 FEB. 2011

adottata dal Commissario in data _____

OGGETTO: ING.ANTONIO ZANDARA AUTORIZZAZIONE ALLA CONSULENZA CONDUZIONE IN SICUREZZA IMPIANTO E ATTIVITA' LAVORATIVE-

VISTA la nota del 23.02.1010 del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale, Ing. Antonio Zandara, con la quale chiede l'autorizzazione alla prosecuzione dello svolgimento di incarichi retribuiti in favore di soggetti pubblici o privati, inerenti la consulenza sulla conduzione in sicurezza di impiegati e attività lavorative.

PRESO ATTO che nella comunicazione il richiedente dichiara che trattasi di consulenza sporadica e occasionale il cui impegno è quantificabile in circa un' ora per ciascuna consulenza da svolgersi al di fuori dell'orario di servizio e quindi compatibile sia per tipologia che per modalità di svolgimento con l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

VISTO l'articolo 53 "*incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*" del D.Lgs 30.03.2001, n.165 contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche che fatta salva per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dispone:

comma 2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

comma 5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione.

comma 6 i commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso omissis

comma 7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza omissis

comma 9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive

modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

comma 10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

ACCERTATO che non sussistono elementi di incompatibilità nello svolgimento delle consulenze di che trattasi, fatta salva la necessità di regolare i rapporti tra gli enti terzi, i privati e la ASL, mediante la sottoscrizione di atto di convenzione.

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario n. 1270/C del 07.10.2010 avente per oggetto: "*Ing. Antonio Zandara –attività consulenza Art. 62 CCNL Dirigenti del ruolo professionale tecnico amministrativo liquidazione somme* " con la quale si demandava a successivo atto l'autorizzazione all'Ing. Zandara allo svolgimento dell'attività di consulenza previa stipula di apposita convenzione.

RITENUTO di autorizzare l'Ing. Zandara Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'articolo 53 comma del D.Lgs 165/2001 allo svolgimento di attività di consulenza per gli adempimenti di cui all'articolo 13 del D.P.R. n 162 del 30/4/1999 alle condizioni riportate nello schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTO l'articolo 62 "*Attività dei dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo*" del CCNL di lavoro 8/2000 della Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Amministrativa, che prevede

1. L'attività di consulenza dei dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo, per lo svolgimento di compiti inerenti i fini istituzionali, all'interno dell'azienda o ente costituisce particolare incarico dirigenziale ai sensi dell' art. 27, comma 1 lett. c).
2. Qualora l'attività di consulenza sia chiesta all'azienda da soggetti terzi, essa costituisce una particolare forma di attività aziendale a pagamento, che può essere autorizzata anche nei confronti dei dirigenti del comma 1. In tal caso essa deve essere esercitata al di fuori dell'impegno di servizio ed attuata con le medesime modalità e procedure previste dall' art. 58, comma 2 , mediante apposita convenzione tra le istituzioni interessate.
3. Il compenso deve affluire all'azienda o ente di appartenenza che provvede ad attribuirne il 95% al dirigente avente diritto quale prestatore della consulenza, con la retribuzione del mese successivo.

RITENUTO di approvare lo schema tipo di convenzione per l'assunzione del singolo incarico da parte dell'Ing. Antonio Zandara, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale incaricando lo stesso Ing. Zandara della formalizzazione dei singoli atti.

IL COMMISSARIO

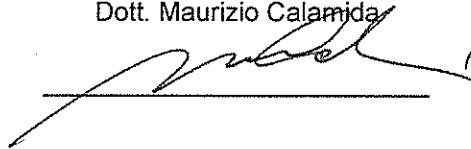
SENTITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

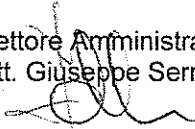
Per i motivi in premessa

1. di autorizzare ai sensi dell'articolo 53 comma 10 del D:lgs 165/2001, l' Ing. Antonio Zandara Dirigente Tecnico Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione dell'Azienda a svolgere attività di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 162 del 30/04/1999, a favore di soggetti pubblici e/o privati, in regime di convenzione ai sensi dell'articolo 62 del CCNL Area dirigenza Sanitaria, tecnica e Amministrativa n.8/2000.
2. di approvare lo schema tipo di convenzione allegato al presente atto.
3. demandare all'Ing. Zandara la stipula di ogni singolo atto per l'assunzione dei singoli incarichi a fronte della presente autorizzazione.

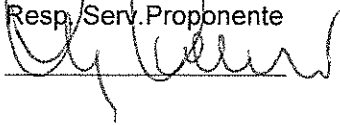
Il Commissario
Dott. Maurizio Calamida



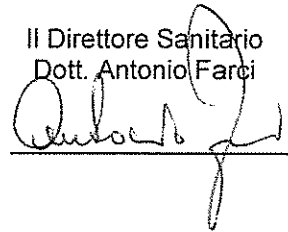
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Serra



Resp. Serv. Proponente



Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Farci



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 130/C del - 2 FEB. 2011

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal - 3 FEB. 2011 17 GEN. 2011

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali



[Handwritten signature]

DESTINATARI:

Affari generali e legali
Servizio Personale
Servizio bilancio
Ing. Antonio Zandara



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

Prot. 35

Carbonia, 23/02/2010

- Al Resp.le del Servizio del Personale
Dott.ssa M. T. Garau
- Al Direttore Amministrativo
Dr. G. Serra
- Al Commissario
Dr. M. Calamida

Oggetto: Richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'attività libero professionale.

Con la presente il sottoscritto chiede l'autorizzazione per il proseguo dello svolgimento di incarichi retribuiti in favore di soggetti pubblici o privati, inerenti la consulenza sulla conduzione in sicurezza di impianti e attività lavorative.

A tale fine dichiara che tale tipologia di consulenza è sporadica e occasionale, richiede un impegno di circa una ora per ognuna, è compatibile con l'attività lavorativa di servizio a cui il sottoscritto è addetto ed è tale da non pregiudicarne il regolare svolgimento anche perché sarà svolta al di fuori dell'orario di servizio; tale attività non confligge con l'interesse dell'Azienda e con il principio del buon andamento della stessa.

Il volume presuntivo di tali attività è il seguente:

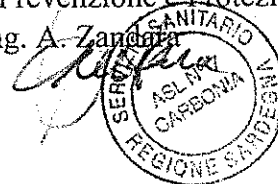
| Prestazione | Tariffa € | Volume attività n° |
|---------------------|-----------|--------------------|
| Consulenza impianti | 100 | 150 |
| Consulenza attività | 150 | 30 |

Per ogni consulenza il sottoscritto rilascerà al soggetto richiedente un bollettino di conto corrente, intestato alla tesoreria dell'Azienda e pre-compilato col numero di matricola dell'impianto al fine di individuarlo univocamente.

Chiede inoltre che gli sia corrisposto il 95% di quanto sino ad ora l'Azienda ha incassato per le prestazioni svolte dal sottoscritto sino all'aprile 2009.

Distinti Saluti

Il Responsabile
Servizio Prevenzione e Protezione
Ing. A. Zandona



lettera inviata solo tramite tele-fax SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.6 c.2, L.412/1991

1

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 – 09013 Carbonia
Tel. 0781/6681 Fax 0781 6683506
e-mail : dir.generale@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Servizio Prevenzione e Protezione
P.O. Sirai – 09013 Carbonia
Staff della Direzione Generale
tel. 0781/6683300-02 Fax.0781/6683302
e-mail: servizio.prevenzione.protezione@aslcarbonia.it